



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA
GRANDE ITALIA

Decreto del Sindaco N°2

L'anno 2021, il giorno 23 del mese febbraio, nel proprio ufficio

Il Sindaco

Visto il Decreto Prefettizio dell'11/02/2021 (prot. n. 11101/2021) di nomina della dr.ssa Giovanna Antonia ACQUAVIVA quale Segretario Generale Reggente della Segreteria di classe I/B del Comune di Pisticci (MT);

Ritenuta la necessità di procedere all'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune nella persona del Segretario generale di questo Comune;

Considerato che la figura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (RPCT) è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 97/2016, che ha, altresì, integrato il D.lgs. n. 33/2013 (la nuova disciplina è volta ad unificare entrambi gli incarichi in capo ad un solo soggetto ed a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività);

Richiamati:

- l'articolo 4, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, e ss.mm.ii.;
- l'articolo 50, comma 10, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e ss.mm.ii., che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e ss.mm.ii., per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

Ricordato che:

- con legge 06.11.2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della legge n. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile per la prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel Segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge le seguenti funzioni:
 1. entro il 31 gennaio di ogni anno, salvo proroghe, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
 2. definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

4. propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
5. d'intesa con il responsabile degli uffici e dei servizi comunali, verifica l'effettiva possibilità di rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
6. entro il 15 dicembre di ogni anno, salvo proroghe, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il RPCT riferisce sull'attività;

Evidenziato che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013, ha precisato che la funzione di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

Dato atto che il medesimo Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:

1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione, quali ad es. uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;

Atteso che il PNA 2016, in relazione alla individuazione della figura del Responsabile della Prevenzione della corruzione, dispone che lo stesso debba essere figura *priva di deleghe gestionali*;

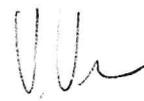
Considerato che il medesimo PNA 2016 evidenzia l'esigenza che detto Responsabile sia:

1. dotato della necessaria *"autonomia valutativa"*;
2. in una posizione del tutto *"priva di profili di conflitto di interessi"* anche potenziali;
3. di norma, scelto tra i *"dirigenti non assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva"*;

Richiamato il D. Lgs. n. 33/2013, ed in particolare l'art. 43 che prevede che il Responsabile per la trasparenza: *"...svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione"*, oltre a provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza;

Accertato che il comma 7 dell'art. 1 della legge n. 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza all'organo di indirizzo politico e che con la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il suddetto Responsabile;

Considerato pertanto che la sottoscritta ha la titolarità del potere di nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (RPCT);



Viste le disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, così come novellato dal D. Lgs. n. 97/2016, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione, da ultimo approvato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13.11.2019;

Visto il Piano nazionale anticorruzione ed i relativi aggiornamenti, quale atto di indirizzo rivolto alle pubbliche amministrazioni ed agli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa in materia;

Ritenuto che la dr.ssa Giovanna Antonia Acquaviva, nominata quale Segretario Generale Reggente di questo Comune, giusta Decreto Prefettizio dell'11/02/2021 (prot. n. 11101/2021), sia idonea e rivesta le caratteristiche di cui alla circolare n. 1/2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Ritenuto inoltre che, ai sensi dell'art. 41, comma 7, della legge n.190/2012, il vigente modello organizzativo del Comune di Pisticci assicura funzioni e poteri idonei al Segretario Generale per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

DECRETA

1. Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con decorrenza 11.02.2021, la Dr.ssa **Giovanna Antonia Acquaviva**, Segretario Generale Reggente della Segreteria di classe I/B del Comune di Pisticci (MT), quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza (RPCT) presso il Comune di Pisticci.
2. Di stabilire che l'incarico suddetto ha decorrenza dalla data odierna.
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune di Pisticci nella Sezione *Amministrazione Trasparente*, sia nella sottosezione *Disposizioni generali* che nella sottosezione *Altri contenuti* e all'Albo Pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi dando, altresì, mandato al Responsabile del Settore I di comunicare, nelle forme di Legge, la presente nomina agli organi competenti.
4. Di comunicare copia del presente Decreto all'ANAC secondo le modalità fornite con comunicazione in data 27/06/2013, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Autorità.

Il Sindaco
Avv. *Viviana Verri*

